

Articolo 1

Composizione e funzioni del Consiglio tecnico-scientifico

1. Il Consiglio tecnico-scientifico (CTS) è un organo dell'ENEA con funzioni propositive e consultive sulle attività di ricerca come previsto dall'articolo 8 dello Statuto. La durata del mandato, rinnovabile una sola volta, è di quattro anni e comunque coincidente con la durata del Consiglio di amministrazione.
2. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 dello Statuto il CTS è nominato dal Consiglio di amministrazione ed è composto dal/dalla Presidente dell'ENEA, che lo presiede al fine di garantire l'unitarietà di indirizzo, e da esponenti degli stakeholders e della comunità scientifica nazionale ed internazionale, esperti nelle aree strategiche di attività dell'ENEA, nonché componenti eletti/e dai ricercatori/ricercatrici e tecnologi/tecnologhe dell'ENEA, tra i/le dipendenti con qualifica di ricercatore/ricercatrice o tecnologo/tecnologa in servizio presso l'ENEA. Come stabilito dalla Disciplina per le elezioni dei/delle componenti eletti/e del CTS, in caso di rinuncia o di decadenza dall'incarico per i motivi di incompatibilità stabiliti o per collocamento in quiescenza durante il mandato, il/la componente di nomina elettiva è sostituito/a con il primo non eletto/a dello stesso genere.
3. Il CTS: a) esprime parere non vincolante e formula proposte in ordine al Piano triennale di attività e relativi aggiornamenti annuali; b) esprime parere sulle assunzioni per chiamata diretta per riconoscimento e valorizzazione del merito eccezionale ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218; c) svolge su richiesta del/della Presidente o del Consiglio di amministrazione attività consultiva istruttoria su argomenti di carattere scientifico; d) rilascia pareri in ordine ai criteri di reclutamento e progressione del personale tecnico-scientifico e dei/delle direttori/direttrici di strutture tecnico-scientifiche; e) propone criteri e modalità per la valutazione periodica dell'attività scientifica dell'ENEA. I pareri del CTS sono formulati nel termine di 20 giorni dalla richiesta, trascorsi i quali si intendono resi.
4. I componenti del CTS possono essere invitati dal/dalla Presidente del Consiglio di amministrazione ad assistere, senza diritto di voto, alle riunioni nelle quali siano in discussione materie di interesse scientifico.
5. Il CTS svolge le funzioni stabilite, avvalendosi di un ufficio denominato "Servizio Segreteria del Consiglio tecnico-scientifico" individuato nell'ambito dell'Unità "Ufficio degli Organi di Vertice".
6. Il Servizio assicura, tramite il/la Responsabile o suo sostituto nominato dal/dalla Presidente di seduta, la funzione di Segretario dell'Organo collegiale, curando la resocontazione delle riunioni e gli adempimenti preparatori e successivi alle stesse, ivi inclusa la formalizzazione dei pareri del CTS e la pubblicità dei lavori ai sensi di quanto stabilito dal successivo articolo 4.

Articolo 2

Regole di funzionamento del CTS

1. In occasione della riunione di insediamento, il CTS approva una Disciplina di funzionamento ed elegge a maggioranza il/la Vicepresidente vicario. Le revisioni della Disciplina sono approvate, su proposta del/della Presidente, all'unanimità.
2. Il CTS è convocato dal/dalla Presidente o su richiesta della maggioranza dei componenti almeno tre volte l'anno presso la Sede legale dell'ENEA a Roma. La convocazione reca: l'ordine del giorno, che viene formulato dal Presidente tenendo conto anche delle proposte pervenute dagli altri componenti del CTS, l'ora, la sede e lo strumento telematico che potrà essere utilizzato per la riunione (videoconferenza). La convocazione è trasmessa ai/alle componenti del CTS e, per conoscenza, ai/alle componenti del Consiglio di amministrazione e al Direttore/Direttrice Generale, di norma tramite posta elettronica o con qualunque mezzo idoneo a raggiungere il destinatario entro la settimana precedente la riunione. È ammessa la partecipazione alle riunioni in videoconferenza. La documentazione relativa all'ordine del giorno viene inviata ai/alle componenti del CTS, in via elettronica o con ogni mezzo idoneo, nei tempi utili al rilascio dei pareri del Consiglio, salvo integrazioni non rinviabili per motivi di documentata urgenza.
3. Il/La Presidente presiede le riunioni del CTS. In caso di sua assenza e/o impedimento la presidenza della riunione è assunta dal/dalla Vicepresidente vicario o, in assenza di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età presente. Il CTS è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei/delle componenti. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti. Le votazioni si svolgono, di norma, in forma palese. In caso di parità prevale il voto del/della Presidente della riunione. Le deliberazioni del CTS vengono espresse sotto forma di parere motivato, raccomandazioni e comunicazioni.
4. La partecipazione a distanza alle riunioni del CTS presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento fra tutti i partecipanti e l'utilizzo di messaggistica istantanea. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni. È considerata tecnologia idonea, secondo quanto stabilito dallo Statuto, esclusivamente la videoconferenza. Al fine di consentire la trasferibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti è utilizzata la posta elettronica. Il Consigliere/La Consigliera o il/la Presidente dell'ENEA che partecipa a distanza dovrà identificarsi, farsi riconoscere dal/dalla segretario verbalizzante e dai presenti e comunicare il luogo da cui è collegato. Dovrà altresì consentire di acclarare il corretto funzionamento del collegamento per poter confermare il voto, poter intervenire in tempo reale alla discussione e potere ricevere e trasmettere la documentazione tramite e-mail. In caso di partecipazione a distanza del Presidente, la riunione si intenderà svolta nel luogo in cui è presente il/la Segretario verbalizzante.
5. La/Il Presidente e i/le componenti del CTS si astengono dal partecipare a decisioni o svolgere attività inerenti il proprio ruolo in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Il/La Presidente e i/le componenti

del CTS sono tenuti ad allontanarsi dalla riunione durante la discussione e la votazione quando si tratti: a) di liti o interessi personali; b) di liti o interessi dei propri parenti fino al quarto grado ed affini fino al terzo grado, del coniuge o del convivente. In tali casi gli interessati sono tenuti a darne comunicazione prima dell'inizio della discussione, con dichiarazione da inserire nel verbale.

6. Il/La Presidente può, anche su richiesta di un/una componente del Consiglio, invitare ad intervenire alla riunione responsabili della struttura organizzativa dell'ENEA e/o esperti/e sui temi posti all'ordine del giorno. Il Direttore/Direttrice Generale assiste alle riunioni del CTS su invito del Presidente.
7. La partecipazione alle riunioni del CTS non dà diritto a indennità. Eventuali spese sostenute dai/dalle componenti del CTS per partecipare alle riunioni dell'organo stesso, in considerazione della natura onoraria dell'incarico, sono rimborsate secondo la vigente disciplina dei dirigenti dell'Agenzia.

Articolo 3

Verbale delle sedute, pareri, raccomandazioni e comunicazioni

1. Dei lavori delle riunioni del CTS viene redatto un verbale sintetico a cura della persona incaricata della verbalizzazione della riunione. Il verbale contiene in maniera sintetica gli argomenti discussi, le opinioni espresse, le determinazioni assunte e l'esito delle votazioni. Il verbale è distribuito e, di norma, approvato nella riunione immediatamente successiva. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal/dalla Segretario verbalizzante ed è l'unico testo che fa fede dopo l'approvazione.
2. Il/La Presidente, con l'accordo dei partecipanti alla riunione e ove per la materia trattata non siano previste specifiche limitazioni normative, regolamentari o derivanti da adempimenti contrattuali, può chiedere la registrazione audio/video della riunione. Il soggetto autorizzato alla registrazione è esclusivamente il/la Segretario verbalizzante e non sono consentite registrazioni da parte di altri soggetti. Al fine di assicurare, anche con riferimento a informazioni particolarmente delicate che potrebbero essere trattate, la riservatezza dei soggetti coinvolti, la registrazione può essere limitata a parte della riunione. Tale registrazione è prevista in esclusivo ausilio all'attività di verbalizzazione. I dati relativi alle registrazioni sono trattati in conformità al RGDP e al Codice in materia di protezione dei dati personali (Codice Privacy) e comunque compatibilmente alla finalità indicata e sono conservati fino all'approvazione del verbale di cui al precedente comma 1, e successivamente le registrazioni vengono distrutte. Ai/alle partecipanti alle riunioni viene rilasciata specifica informativa ai sensi dell'art. 13 del RGDP.
3. Il CTS si esprime attraverso pareri, raccomandazioni e comunicazioni indirizzate al Consiglio di Amministrazione e, per conoscenza alle unità interessate. Il parere, espressione della funzione consultiva del Consiglio, è sottoscritto dal/dalla Presidente e dal/dalla Segretario ed è l'unico testo che fa fede dopo l'approvazione. Le raccomandazioni e le comunicazioni espresse dal CTS, nell'esercizio della funzione propositiva e di impulso, sono sottoscritte dal/dalla Presidente dell'Organo.

4. I resoconti, i pareri, le raccomandazioni e le comunicazioni del CTS sono trasmessi al Consiglio di Amministrazione e al Direttore/Direttrice generale.

Articolo 4 **Pubblicità dei lavori**

1. Ai lavori del Consiglio è data visibilità attraverso la pubblicazione dei documenti di cui ai successivi commi 2 e 3 sul sito web intraenea, <https://www.intranet.enea.it/> nella sezione “Indirizzi e attività strategiche”/lavori del Consiglio tecnico-scientifico.
2. L’ordine del giorno della riunione è pubblicato al termine della stessa. I pareri del CTS sono oggetto di pubblicazione ove previsti dallo Statuto e dai Regolamenti dell’Agenzia ovvero riferiti ad un atto oggetto di pubblicazione. La pubblicità del parere avviene contestualmente alla pubblicazione dell’atto cui si riferisce.
3. Dei lavori del CTS viene data informazione a cura del Servizio di Segreteria del CTS tramite la pubblicazione di un resoconto della riunione a seguito dell’approvazione del verbale nella seduta successiva. Il resoconto contiene gli argomenti oggetto di informativa e di dibattito nel corso della riunione e le decisioni assunte dall’organo collegiale. Il Presidente può autorizzare il/la Segretario verbalizzante a dare pubblicità al resoconto al termine della riunione cui la stessa si riferisce, anche prima dell’approvazione del relativo verbale, previa condivisione dei contenuti con i/le presenti.
4. Le opinioni espresse da ciascun/ciascuna componente del CTS, a tutela della collegialità dell’organo, della riservatezza e della libertà di espressione, non possono essere divulgate salvo autorizzazione dell’interessato e qualora si tratti di un argomento oggetto di votazione. Restano fermi gli obblighi di riservatezza stabiliti dal Codice di condotta dei dipendenti, dal CCNL 2016-2018 e dalle norme vigenti in materia di esclusione dal diritto di accesso, e da quelle di tutela del trattamento dei dati personali ai sensi del RGDP e del Codice Privacy, nonché di tutela del segreto d’ufficio per atti o attività non soggetti a pubblicità.